



# C.I.C.A.

COORDINAMENTO ITALIANO DELLE CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV/AIDS

## **INDICAZIONI PER OPERATORI, VOLONTARI E OSPITI DELLE CASE ALLOGGIO PER PERSONE CON HIV/AIDS ADERENTI AL C.I.C.A. DI FRONTE ALLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19**

**DA CONSIDERARSI VALIDE FINO AL 03 APRILE 2020  
O FINO A NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI**

**DAL DPCM 08 MARZO 2020:**

### **ARTICOLO 3 (Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale) Comma b):**

è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d)

### **ALLEGATO 1**

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

## **DAL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE**

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus>

*Data ultima verifica 10 marzo 2020*

Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e sospetti di essere stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria Covid-19:

- rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale. Utilizza i numeri di emergenza 112/118 soltanto se strettamente necessario.

## **DAL DPCM 11 MARZO 2020**

### **Art 1, comma 7 d)**

In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che:

- assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale...

## **PARTICOLARI ATTENZIONI DA AVERE IN CASA ALLOGGIO**

I nostri ospiti devono starsene nelle Case e relativi giardini/terrazze/balconi il più possibile, salvo per appuntamenti per esami e visite mediche assolutamente indispensabili per le loro condizioni di salute e quindi non rinviabili.

Per questo motivo è meglio non avere gli ospiti in accoglienza diurna, a meno che, in tacito accordo con ATS/ASL/AUSL, non siate voi e loro disposti a farli permanere in Casa Alloggio h24. Se gli ospiti in diurno restano a casa loro avvisate ATS/ASL/AUSL, anche perché potrebbero attivare l'assistenza domiciliare, se occorre.

Se gli ospiti escono solo per un motivo di cui sopra devono stare estremamente attenti alle distanze di sicurezza (almeno due metri da altre persone) e all'igiene delle mani tanto all'uscita che al rientro.

Se devono necessariamente fare delle visite mediche ecc. devono arrivare in ospedale dotati di una mascherina chirurgica: la maggior parte dei presidi ospedalieri o ambulatoriali le forniscono all'ingresso. All'uscita, quando si è in grado di mantenere le distanze di sicurezza, è buona norma provvedere a togliere con attenzione la mascherina senza toccarla sul davanti, buttarla in un contenitore chiuso (anche un sacchetto) e subito dopo igienizzare le mani con soluzione idroalcolica.

La fonte principale di possibile infezione per gli ospiti sono i parenti, i volontari e gli operatori: è quindi necessario bloccare tanto le visite di parenti e amici quanto ove possibile anche l'accesso dei volontari (in modo assoluto se i volontari hanno più di 65 anni).

Quando in Casa Alloggio non è possibile garantire la distanza di un metro tra le persone ai sensi del DPCM 11 marzo 2020 occorre indossare DPI (mascherine). Anche per i pasti occorre provvedere alle distanze tra le persone (separare i tavoli, mangiare a turni).

I nuovi ingressi devono essere rinviati almeno fino a dopo il 03 aprile 2020: se non fosse possibile (invii dal carcere, emergenze ...), devono essere posti in quarantena in una stanza singola per almeno 14 giorni.

Non devono affacciarsi/entrare in Casa Alloggio tutte le persone, dai fornitori agli operatori, che presentino sintomi respiratori (mal di gola, tosse secca o con espettorato, difficoltà respiratorie) e/o febbre > 37.5°C. Chiunque apparentemente sano entra in Casa, all'ingresso deve cambiare abito e scarpe e sanificare le mani con soluzione idroalcolica o acqua e sapone. I fornitori si fermano sulla soglia.

Ospiti con sintomi respiratori e/o febbre > 37.5°C devono indossare una mascherina, vanno messi in isolamento in una stanza e bisogna chiamare il loro infettivologo/MMG per ricevere indicazioni sul da farsi.

Nel caso in cui un ospite o un operatore risulti positivo al tampone per Covid-19, deve essere isolato in una stanza della Casa Alloggio se ospite e al suo domicilio se operatore e tutta la Casa Alloggio deve essere posta in quarantena per almeno 14 giorni: gli operatori che sono venuti in contatto stretto con l'ospite o il collega positivo al tampone devono essere isolati nella propria stanza o al domicilio e la continuità assistenziale deve essere garantita da operatori che volontariamente si auto isolano in Casa Alloggio per almeno 14 giorni, potendo fruire di spazi che ne permettano la permanenza nel rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

12 marzo 2020